

ORDINE DEL GIORNO

SEDUTA DEL 21.10.2013

PROPOSTO DA: Tutti i gruppi (primi firmatari: Carmine Attanasio, Teresa Caiazzo)

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Premesso che

La mattina del 18 settembre due attivisti di Greenpeace vengono fermati mentre protestano contro le trivellazioni petrolifere sulla piattaforma Priraziomnaya della compagnia Gazprom, la prima destinata ad estrarre petrolio dall'Artico. Il giorno successivo la Guardia costiera russa abborda illegalmente nave Artic Sunrise di Greenpeace International, in acque internazionali, arrestando le altre 28 persone che si trovavano a bordo. Martedì 24 settembre, la nave arriva nel porto di Murmansk;

Visto che

Giovedì 26/09 ha inizio il processo: immediata arriva la notizia della custodia cautelata di due mesi per 22 attivisti - tra cui l'italiano Cristian D'Alessandro, in attesa di ulteriori indagini. Per gli altri 8 il verdetto viene formalizzato nel corso dei weekend;

Considerato che

Il 02 ottobre si hanno terribili aggiornamenti: la giustizia russa ha formalmente contestato l'accusa di pirateria ai 28 attivisti di Greenpeace e ai 2 reporter freelance e nel frattempo il tribunale di Murmansk rigetta i ricorsi per la scarcerazione su cauzione di 2 attivisti e un fotografo freelance;

Premesso ancora che

l'accusa di pirateria è rivolta a uomini e donne il cui unico crimine è quello di avere una coscienza e mina alla base i principi della protesta pacifica e che tra gli ecologisti arrestati c'è anche il nostro concittadino Cristian D'Alessandro, l'attivista Greenpeace, ancora detenuto nel carcere di Murmansk insieme agli altri 27 del gruppo;

CHIEDE AL SINDACO DI NAPOLI

Di formalizzare la protesta della massima assise cittadina nei confronti del Governo nazionale affinché affronti la drammatica vicenda con più forza e decisione per fare in modo che Cristian D'Alessandro venga immediatamente liberato assieme a tutti i suoi compagni.

ESPRIME

La massima solidarietà della città di Napoli a Greenpeace Italia.